



REDDITO DI INCLUSIONE

CHE COS'È E COME FUNZIONA

Il Reddito di inclusione (REI) è una misura di contrasto alla povertà, condizionata alla valutazione della condizione economica. Verrà erogato dal 1° gennaio 2018 e sostituirà il SIA (Sostegno per l'inclusione attiva) e l'ASDI (Assegno di disoccupazione). Il REI si compone di due parti: beneficio economico e progetto personalizzato volto al superamento della condizione di povertà.

Il progetto predisposto dai servizi sociali del Comune, in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole, ect.. Coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare prevede specifici impegni che vengono individuati da operatori sociali opportunamente identificati dai servizi competenti, sulla base di una valutazione delle problematiche e dei bisogni. La valutazione prende in considerazione diverse dimensioni: le condizioni personali e sociali; la situazione economica; la situazione lavorativa e il profilo di occupabilità; l'educazione, l'istruzione, la formazione, la condizione abitativa, le reti familiari, di prossimità e sociali.

Requisiti:

Il richiedente deve essere congiuntamente:

- cittadino dell'Unione o suo familiare che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- residente in Italia, in via continuativa, da almeno 2 anni al momento della domanda.

Requisiti familiari

Il nucleo familiare deve trovarsi in almeno una delle seguenti condizioni:

- presenza di un minorenni;
- presenza di una persona con disabilità e di almeno un suo genitore o un suo tutore;
- presenza di una donna in stato di gravidanza accertata (nel caso in cui sia l'unico requisito familiare posseduto, la domanda può essere presentata non prima di quattro mesi dalla data presunta del parto e deve essere corredata da documentazione medica rilasciata da una struttura pubblica).
- presenza di un componente che abbia compiuto 55 anni in stato di disoccupazione.

Requisiti economici

Il nucleo familiare deve essere in possesso congiuntamente di:

- un valore ISEE in corso di validità non superiore a **€ 6.000**;
- un valore ISRE (l'indicatore reddituale dell'ISEE, ossia l'ISR diviso la scala di equivalenza, al netto delle maggiorazioni) non superiore a € 3.000;
- un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a €20.000;
- un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti) non superiore a € 10.000 (ridotto a €8.000 per la coppia e a € 6.000 per la persona sola).

E' inoltre necessario che nessun componente del nucleo sia già beneficiario della NASPI o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria; non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità), non possieda navi e imbarcazioni da diporto (art. 3, c.1, D.lgs. 171/2005).

Il sostegno economico verrà mensilmente erogato attraverso una carta di pagamento elettronica. Il valore del beneficio massimo mensile è ridotto dell'importo mensile degli eventuali trattamenti assistenziali percepiti dalla famiglia.

Presentazione della domanda:

su apposito modulo, scaricabile anche dal sito www.comune.cerroallambro.mi.it
da consegnare in Comune all'Ufficio Servizi alle Persone – p.zza Roma 11 – lunedì, giovedì dalle 08.15 alle 11.30 mercoledì dalle 15.00 alle 18.00 – Tel. 02/98 20 40 46;